



Invio:

Posta

Carriere

Raccomandato

Fax

A Mano

Telematica

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



Uffice Amministrazione p\_md  
 Prot. Generale n. 0013361 P  
 Data: 21/06/2012 Ora: 12:15  
 Classificazione

Società Fornaci Scanu S.p.A.  
 Casella Postale 494  
 09100 CAGLIARI  
 Racc. A/R a mano

p.c. Comune di Guspini  
 Via Don Minzoni, 10  
 09036 GUSPINI  
 PEC [protocollo@pec.comune.guspini.vs.it](mailto:protocollo@pec.comune.guspini.vs.it)

p.c. Regione Autonoma della Sardegna  
 Assessorato Difesa Ambiente  
 Servizio Tutela dell'atmosfera  
 e del territorio  
 Via Roma, 80  
 09123 CAGLIARI  
 PEC [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

A.R.P.A.S.  
 Direzione tecnico-scientifica  
 Via Palabanda, 9  
 09123 CAGLIARI  
 PEC [dts@pec.arpa.sardegna.it](mailto:dts@pec.arpa.sardegna.it)

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 del 27.05.2010 .

➔ Modifica non sostanziale

Si trasmette, in allegato, il Provvedimento Dirigenziale, di cui all'oggetto.

p.ch.cr. *Ramb*  
 Santuri, 21 giugno 2012

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

(Dr. Carlo Garau)

Assessorato alle Politiche Ambientali  
 Servizio Gestione Rifiuti

Lettera di trasmissione

Via (social) via:

Via:

Appuntato L. 04.

Area: Area Tecnica

DIRIGENTE: *ing. Pierandrea Bandino*

Servizio: Controllo e Vigilanza Ambientale

Sede: Via Paganini, 22 - 09003 Santuri (VS)

Spazio: Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sanzioni, Vigilanza Ambientale

09113457 - Corrado Rano

Tel.: 020 9156403

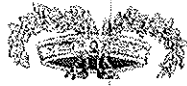
Fax: 070 9370383

Responsabile di Carlo Garau

C.F.: 02121560921

P.I.: 02981330923

02981330923 - [www.provincia.sardegna.it](http://www.provincia.sardegna.it)



**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**PROT. N 0013361 DEL 21.06.2012**

**OGGETTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N°AIA/06/2010. Modifica non sostanziale del 21.06.2012.**

**AUTORITÀ COMPETENTE:**

Ente:	Provincia del Medio Campidano		
Area:	Tecnica	Settore:	Ambiente
Dirigente:	Ing. Pierandrea Bandinu		
Servizio:	Servizio Gestione Rifiuti, Sanzioni, Controllo e Vigilanza Ambientale		
Ufficio:	Gestione Rifiuti		
Responsabile:	Dr. Carlo Garau		
	Tel.:	070 9356453	
	Email:	cgarau@provincia.mediocampidano.it	
Referente	p.ch. Corrado Ramo		
	Tel.:	070 9356478	
	Email:	cramo@provincia.mediocampidano.it	

PROPONENTE:	Società Fornaci Scanu S.p.A.
Sede legale:	09036 Guspini (VS) -- Via Marconi, 79
Sede operativa	09036 Guspini (VS) -- Via Marconi, 79
Gestore	Sig. Giuseppe Scanu
Rappresentante Legale	Sig. Giuseppe Scanu
Responsabile Tecnico	Sig. Mauro Scanu

**Visto:**

- La Direttiva 2008/1/CE che modifica e sostituisce la Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- Il decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 relativo al rischio di incidenti rilevanti industriali;

Assessorato all'Ambiente

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 del 27.05.2010. - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) - MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012**

Tipologia: <i>Provvedimento Dirigenziale</i>	VER:	Amministratore:
Area: <i>Tecnica</i>		Dirigente: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
Servizio: <i>Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sanzioni - Controllo e Vigilanza Ambientale</i>		Responsabile: <i>Dr. Carlo Garau</i>
Servizio: <i>AIA - IPPC</i>		Sede: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sarrabus (VS)</i>
Tel.: <i>070 9356400</i>	Fax: <i>070 9370383</i>	Referente: <i>p.ch. Corrado Ramo</i>
C.F.: <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981050921</i>	Email: <i>gestioneaia@provincia.mediocampidano.it</i>
/ mod. Provvedimento Verbalizzato del 21.06.2012		

- Il Decreto legislativo 18 febbraio 2005 n° 59 recante "attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento";
- il Decreto legislativo 29 giugno 2010 n° 128 recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della Legge 18 giugno 2009 n° 69"
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, pubblicato nel S.O. n. 127 della Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2007 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per l'attività di impianto di deposito preliminare, conto terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai fini dello smaltimento e/o riciclaggio/recupero di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18.02.1999 n. 59;
- la legge regionale 11 maggio 2006 n. 4, art. 22 commi 3 - 8, che individua la Provincia quale autorità competente al rilascio delle AIA;
- la legge regionale 12 giugno 2006, n.9 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- le linee guida regionali in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alla delibera G.R. 11.10.2006 n. 43/15, nonché la Guida alla compilazione della domanda di AIA e la relativa modulistica di cui alla determinazione ds/da del 16.11.2006 n. 1763/II;
- la Legge 19 dicembre 2007 n. 243 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 30 ottobre 2007, recante differimento di termini in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e norme transitorie";
- la Legge 28 febbraio 2008 n. 31, art. 32 bis, che modifica la Legge 243/2007;
- il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 concernente "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Circolare n° 1 della R.A.S. - Assessorato Difesa Ambiente "Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (IPPC)" pubblicata on line in data 05.10.2009, recante, anche, le indicazioni per discernere tra modifiche sostanziali e modifiche non sostanziali alle Autorizzazioni Integrate Ambientali già rilasciate;

#### Tenuto conto

dello scambio di informazioni tra Commissione Europea e industrie di cui all'art.17, paragrafo 2, della direttiva 2008/1/CE;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010. - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) -  
MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012

Tipologia: Provvedimento  
Dirigenziale

VIR:

APPROVATO IN:

Richiamato:

1. il Provvedimento Dirigenziale della Provincia del Medio Campidano che ha rilasciato alla Società Fornaci Scanu S.p.A., gestore dell'impianto medesimo sito in Guspini (VS) - Via Marconi n° 79, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del d.lgs. 18.02.05 n. 59 e della L.R. 11.05.2006 n° 4, n° AIA/06/2010 del 27.05.2010, per la gestione e l'esercizio del complesso IPPC costituito dalle seguenti sezioni impiantistiche strettamente interconnesse:
  - a) Stoccaggio argille "materia prima";
  - b) Dosaggio argille - fanghi;
  - c) Omogeneizzazione e trafila;
  - d) Essiccazione e cottura;
  - e) Scarico cotto, imballaggio e stoccaggio;
2. la istanza, ns. prot.n°0010688 A del 09.05.2012, alla quale sono allegati "relazione tecnica" con descrizione delle modifiche impiantistiche e sistemi di contenimento, n°1 tavola "planimetria stabilimento con ubicazione impianto di macinazione PET - COKE", n°1 tavola "pianta e sezioni dettaglio impianto di macinazione", scheda prodotto PET - COKE, con la quale la società Fornaci Scanu S.p.A., gestore del complesso IPPC, chiede la modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione AIA/06/2010, al fine della parziale sostituzione del combustibile "olio combustibile denso" con PET-COKE (coke di petrolio), nel forno di cottura, per realizzare un notevole risparmio sulle spese energetiche;
3. la nota della società Fornaci Scanu S.p.A., ns. prot.n°0012827 A del 13.06.2012, con la quale si trasmettono ulteriori documentazioni a corredo della istanza: a) elenco dei documenti; b) dati e notizie sull'impianto/complesso IPPC attuale; c) relazione tecnica integrazione impianto cottura a PET-COKE; d) modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio; e) piano di monitoraggio; f) pianta / sezioni dell'impianto di macinazione di coke di petrolio;

Considerato:

- che la struttura impiantistica "impianto cottura", così come modificato, sarà costituito dalle seguenti sezioni strettamente interconnesse:
  - 1) Cassone alimentatore per il carico ed il dosaggio del combustibile;
  - 2) Nastro trasportatore per il trasporto del coke dal cassone al frantumatore;
  - 3) Deferrizzatore posto in corrispondenza del nastro trasportatore, al fine dell'eliminazione degli eventuali corpi estranei ferrosi presenti nel combustibile;
  - 4) Frantumatore per l'omogeneizzazione della pezzatura del coke da avviare al mulino;
  - 5) Elevatore a tazze per il caricamento della tramoggia mulino;
  - 6) Mulino ad urto completo di tramoggia di carico e di sistema di ventilazione;

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) -  
MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012

- 7) Separatore statico;
  - 8) Filtro a maniche con pulizia a getto d'aria completo di elettroventilatore;
  - 9) Coclea;
  - 10) Elevatore a tazze per il caricamento del silo di stoccaggio che ha capacità di 60 mc;
  - 11) Silo di stoccaggio completo di filtro di sfiato e sistema di estrazione con piastre di fluidificazione;
  - 12) Coclea di prelievo del polverino di coke;
  - 13) Circuito sigillato di trasporto dalla coclea ai cassoni "ECOJET" che operano la distribuzione alle canne di immissione del combustibile al forno;
  - 14) Forno a tunnel con alimentazione mista OCD-BLz PET-COKE.
- Che, nel progetto di modifica, vengono realizzate le misure necessarie ad impedire, o almeno minimizzare, perdite nell'ambiente di PET-COKE, ossia:
    1. L'approvvigionamento del PET-COKE avviene tramite autocarro con cassone ribaltabile coperto, ed il combustibile viene umidificato con circa il 6% -10% di acqua al fine di impedire dispersioni polverulente;
    2. Il combustibile viene scaricato dall'autocarro direttamente sul cassone dosatore sito in un locale coperto e chiuso;
    3. Dal cassone dosatore al silo di stoccaggio il PET-COKE viene movimentato in linee di trasporto e macinazione sigillate o in depressione;
    4. Nel forno solo i bruciatori centrali a PET-COKE sostituiranno i medesimi bruciatori a OCD. Nella zona di cottura saranno mantenute le prime file di bruciatori (preparazione) e le ultime file (postcombustione) alimentate a OCD al fine di assicurare una combustione ottimale priva di eventuali residui di PET-COKE incombusto;
  - Che l'impianto modificato presenta le seguenti caratteristiche impiantistiche:
    1. L'impianto di Guspini ha una potenzialità produttiva massima di 100.000 Tonn/anno di prodotto cotto;
    2. Il potere calorifico dei combustibili OCD-BLz e PET-COKE risulta rispettivamente di 11,11 KWh/kg e di 9,50 KWh/Kg e che, pertanto, le potenzialità energetiche dei due combustibili risultano molto simili, ma con costi nettamente differenti;
    3. Il consumo annuo stimato (relativo a potenzialità massima dell'impianto pari a 100.000 Tonn,) con l'alimentazione mista del forno di cottura risulterebbe di circa 1.751 Tonn di OCD e di 3.215 Tonn di PET-COKE;
    4. Si intende inserire, nell'impasto, un quantitativo (teorico ma da valutare in fase di esercizio) pari a 10 Kg di PET-COKE per ogni tonnellata di impasto, e ciò porterebbe ad una riduzione di

Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n. AIA/06/2010. - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) -  
MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012

circa 1.000 Tonn/anno di consumo di PET-COKE combusto per ossidazione ed ad un significativo miglioramento delle emissioni, soprattutto metalli pesanti;

**Richiamati:**

- In particolare, gli articoli del D.lgs. n. 59/05 e s.m.i. che disciplina tra l'altro, le condizioni per il rilascio dell'AIA, l'art. 3 "Principi generali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", l'art. 4 "individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili (MTD)", l'art. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e l'art. 7 "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

**AUTORIZZAZIONE**

Si autorizza la modifica non sostanziale, riguardante la frantumazione e macinazione di PET-COKE, e l'utilizzo di un combustibile misto (Olio Combustibile Denso BTZ e polverino di coke di petrolio), nel forno di cottura a tunnel, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi del D.lgs.18.02.05 n. 59 e della L.R. 11.05.2006 n°4, n°AIA/06/2010 del 27.05.2010, alla società Fornaci Scanu S.p.A. per la gestione e del complesso IPPC, consistente nell'esercizio dell'impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, codice IPPC 3.5 .

Si autorizza, inoltre, a causa della ancora non completa realizzazione della linea di frantumazione e macinazione, limitatamente per tre mesi dall'emissione del presente provvedimento, di polverino di PET-COKE già preparato alla pezzatura necessaria al suo diretto utilizzo nel bruciatore.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI**

**Il Gestore è tenuto al rispetto di quanto riportato nel sotto indicato quadro riassuntivo delle prescrizioni**

**Emissioni in Atmosfera -- Punto di emissione E6 relativo a "Forno a Tunnel"**

- Dovranno essere rispettati i limiti imposti dalla parte terza dell'all. I alla parte quinta del D.lgs.152/06, al punto 8 "forni per la cottura di prodotti ceramici a base di argilla", in condizione di regime:
  - a) fenoli ed aldeidi 40 mg/Nmc;
  - b) ossidi di azoto 1.500 mg/Nmc;
  - c) ossidi di zolfo 1.500 mg/Nmc;
  - d) polveri 100 mg/Nmc;

*Assessorato all'Ambiente*

**Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) -  
MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012**

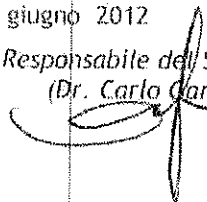
- I periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio ed arresto dell'impianto sono esclusi dal rispetto dei valori limite.  
Il Gestore dovrà, comunque, adottare tutte le precauzioni idonee a minimizzare le emissioni;
- Gli eventuali rifiuti derivanti dai sistemi di abbattimento devono essere gestiti in ottemperanza alla Normativa Ambientale vigente;
- Dovranno essere impiegate le misure previste in progetto per minimizzare la possibilità di liberare polveri nelle operazioni di scarico, carico e lavorazioni del PET-COKE;
- Durante le operazioni di scarico nel cassone dosatore, gli eventuali sversamenti di PET-COKE dovranno essere prontamente trattati con latte di calce e recuperati;
- Le caratteristiche del PET-COKE dovranno essere conformi a quanto previsto nell'all. X, parte I, sezione 1, paragrafo 5, lettera d) del D.lgs.152/06.  
Inoltre dovranno essere rispettati i valori di Vanadio <1.000 mg/Kg e Nichel <1.500 mg/Kg;
- Dovrà essere, in ogni caso, rispettato il piano di monitoraggio e controllo allegato al progetto di modifica;
- Al fine di verificare che il nuovo regime di combustione non generi aumenti significativi alle emissioni degli inquinanti, per i primi tre mesi di esercizio, dovranno essere monitorati, con cadenza quindicinale, i valori di fenoli ed aldeidi, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, polveri, Vanadio, Nichel, Cadmio, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), PCDD (diossine) e PCDF (furani), e gli stessi valori trasmessi alla Provincia del Medio Campidano ed all'A.R.P.A.S.;

**Inoltre**

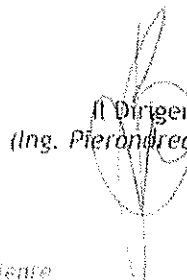
- La realizzazione dovrà essere conforme al piano progettuale proposto nell'istanza presentata;
- La gestione del forno a tunnel e delle linee di frantumazione, macinazione e stoccaggio del PET-COKE dovrà essere conforme al piano progettuale proposto nell'istanza presentata;
- Dovrà essere data comunicazione, alla Provincia del Medio Campidano, dell'inizio e della fine dei lavori, nonché, dell'avvio dell'esercizio;
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 del 27.05.2010, così come modificata, è soggetta, per quanto riguarda tutti gli altri aspetti, alle stesse prescrizioni riportate nell'Atto Autorizzativo medesimo;
- Il presente Atto è parte integrante della L'Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 del 27.05.2010 ed alla stessa deve essere allegato.

Santuri, 20 giugno 2012

Responsabile del Servizio  
(Dr. Carlo Carau)



Il Dirigente  
(Ing. Pierandrea Bandinu)



Assessorato all'Ambiente

Autorizzazione Integrata Ambientale n° AIA/06/2010 - Società Fornaci Scanu S.p.A. - Guspini (VS) -  
MODIFICA NON SOSTANZIALE del 21.06.2012